

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E3, s.s.d. IUS/05 (Diritto dell'Economia)

VERBALE N. 3

Alle ore 9,30 del giorno 22 gennaio 2024 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Giuliano Lemme (presidente)
- Peter Kindler
- Concetta Brescia Morra (segretaria)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 83533 del 26/09/2023.

La Commissione procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Bodellini Marco; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Cappiello Stefano; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3) Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Tahiraj Rezarta; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai

fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO Cappiello Stefano vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E3, s.s.d. IUS/05 (Diritto dell'Economia).

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00.

Roma, 22 gennaio 2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

F.to - Prof. Giuliano Lemme

F.to - Prof. Peter Kindler

F.to - Prof. Concetta Brescia Morra

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Bodellini Marco.

Commissario **Giuliano Lemme**

Il candidato è attualmente RTD-B per il SSD IUS/05 nell'Università di Bergamo. Ha continuativamente tenuto a partire dal 2016 corsi a contratto attinenti il SSD a concorso, anche presso università straniere. Si tratta di attività valutabile complessivamente in modo positivo.

Dichiara di aver conseguito l'ASN per la seconda fascia (2018).

Vanta la partecipazione ad un gruppo di ricerca per un progetto PRIN.

Dichiara inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, anche internazionali, nel corso di vari anni. L'attività, per estensione e continuità, è certamente significativa.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste.

È membro di collegio di docenti di dottorato.

Il candidato presenta alla valutazione due opere monografiche e vari scritti minori. La prima monografia (*Attività bancaria e impresa cooperativa*, 2017) affronta un tema certamente inerente al SSD a concorso ed evidenzia un buon rigore metodologico ed alcuni spunti di originalità. La seconda, più recente monografia, *International bank crisis management – A transatlantic perspective* (2022), in inglese, è pubblicata presso un prestigioso editore britannico. Si tratta di un lavoro di approccio comparatistico, certamente buono sotto il profilo metodologico e dell'approfondimento, anche se non caratterizzato da grandissima originalità.

I lavori minori, in buona parte in lingua inglese, pubblicati su qualificate riviste, anche straniere, sono dedicati a temi congruenti con il SSD a concorso, e appaiono complessivamente di buon livello, dimostrando una attenzione particolare del candidato rispetto al fenomeno delle crisi bancarie, ma toccando anche altre tematiche di interesse per il diritto dell'economia.

Nel complesso, si formula un giudizio positivo sui titoli e sulla produzione scientifica del candidato, che è forse non particolarmente preminente nella presente procedura sotto il profilo dell'originalità, solo a tratti rinvenibile nei suoi scritti.

Commissario **Peter Kindler**

Il candidato è attualmente RTD-B per il SSD IUS/05 nell'Università degli Studi di Bergamo. Ha conseguito l'ASN per la seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/05 nel 2018.

Ha conseguito l'LLM in *Banking and Finance* presso la *Queen Mary University* (2014-2015). Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Diritto degli Affari" presso l'Università – Luiss Guido Carli - Roma. È stato *Visiting Scholar* presso la

Fordham University di New York (2015/2016) e presso la *Queen Mary University* di Londra (2015).

È stato *Associate lecturer in banking and financial law* presso la *Queen Mary University* di Londra dal 2017 al 2020. Ha tenuto in maniera costante, a partire dal 2016, corsi a contratto attinenti il SSD a concorso, anche presso università straniere. Si tratta di attività certamente valutabile in modo positivo ai fini dell'attività di docenza.

Vanta la partecipazione ad un gruppo di ricerca per un progetto PRIN. È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca "*Law and Social Change: The Challenges of Transnational Regulation*" istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni, anche internazionali. È componente di comitati editoriali di collane e riviste. L'attività, per estensione e continuità, è positiva.

Il candidato presenta due monografie e vari scritti minori. La prima monografia si intitola *Attività bancaria e impresa cooperativa* (2017). L'argomento è attinente il SSD a concorso. Buon rigore metodologico e alcune tesi appaiono ben supportate dall'analisi critica degli istituti giuridici affrontati. La seconda monografia, *International bank crisis management – A transatlantic perspective* è del 2022 ed è scritta in lingua inglese. Ottima casa editrice internazionale. Lo scritto ha un approccio descrittivo della realtà economica affrontata, per poi passare all'analisi comparatistica di alcuni aspetti giuridici attinenti il recente quadro normativo europeo in materia di crisi bancarie.

Gli scritti minori, in buona parte in lingua inglese, sono pubblicati su ottime riviste, anche straniere. I temi affrontati ricadono nel SSD a concorso, e mi sembrano, nel loro complesso buoni. Nel lavoro scritto a quattro mani con Sing, è enucleabile il contributo del candidato, come stabilito dai criteri deliberati nella prima riunione di questa Commissione.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato si qualifica come buona per ricchezza dell'analisi comparata e della disciplina europea, anche se in parte descrittiva. La produzione scientifica è caratterizzata da qualche riflessione originale.

Commissario **Concetta Brescia Morra**

Il candidato è attualmente RTD-B per il SSD IUS/05 nell'Università degli Studi di Bergamo. È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca "*Law and Social Change: The Challenges of Transnational Regulation*" istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. È *fellow* della *British Higher Education Academy* dal 2019.

Ha conseguito l'ASN per la seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/05 nel 2018.

Ha conseguito l'LLM in *Banking and Finance* presso la *Queen Mary University* (2014-2015). È Dottore di ricerca in "Diritto degli Affari" presso l'Università – Luiss

Guido Carli di Roma. È stato *Visiting Scholar* presso la *Fordham University* di *New York* (2015/2016) e presso la *Queen Mary University* di Londra (2015).

È stato *Associate lecturer in banking and financial law* presso la *Queen Mary University* di Londra dal 2017 al 2020. Ha continuamente tenuto a partire dal 2016 corsi a contratto attinenti il SSD a concorso, anche presso università straniere. Si tratta di attività valutabile complessivamente in modo positivo ai fini dell'attività di docenza.

Vanta la partecipazione ad un gruppo di ricerca per un progetto PRIN.

Dichiara inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, anche internazionali, nel corso di vari anni. L'attività, per estensione e continuità, è certamente significativa.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste.

Il candidato presenta alla valutazione due opere monografiche e vari scritti minori. La prima monografia (*Attività bancaria e impresa cooperativa*, 2017) affronta un tema certamente inerente al SSD a concorso ed evidenzia un buon rigore metodologico e capacità di analisi critica degli istituti giuridici. La seconda, più recente monografia, *International bank crisis management – A transatlantic perspective* (2022), in inglese, è pubblicata presso un prestigioso editore britannico. Si tratta di un lavoro di approccio comparatistico, certamente buono sotto il profilo metodologico e dell'approfondimento, ma che presenta un impianto e una costruzione logica di tipo manualistico e, in parte, descrittivo delle norme e della letteratura esistente. Le considerazioni originali vertono su questioni di politica legislativa, nonché di efficacia e/o di efficienza dei sistemi normativi.

I lavori minori, in buona parte in lingua inglese, pubblicati su qualificate riviste, anche straniere, tutte classificate in fascia A dall'Anvur, dimostrano certamente continuità nella produzione scientifica. I temi trattati sono congruenti con il SSD a concorso, e appaiono complessivamente di buon livello, con grande attenzione ai temi più dibattuti a livello europeo in materia di finanza. Spicca per una analisi critica originale il contributo intitolato "*La politica monetaria della Bank of England davanti all'emergenza Covid-19: spunti di riflessione per una (ri)lettura critica del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*". Nel lavoro scritto a quattro mani con Sing, è enucleabile il contributo del candidato come stabilito dai criteri deliberati nella prima riunione di questa Commissione.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato si qualifica come molto buona quanto a rigore metodologico e per ricchezza dell'analisi comparata e della disciplina europea. Essa è caratterizzata anche da spunti innovativi e da considerazioni originali in punto di politica legislativa.

giudizio collegiale:

Il candidato è attualmente RTD-B per il SSD IUS/05 nell'Università degli Studi di Bergamo. È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca "*Law and Social*

Change: The Challenges of Transnational Regulation” istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Roma Tre. È *fellow* della *British Higher Education Academy* dal 2019.

Ha conseguito l’ASN per la seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/05 nel 2018.

Ha conseguito l’LLM in *Banking and Finance* presso la *Queen Mary University* (2014-2015). È Dottore di ricerca in “Diritto degli Affari” presso l’Università – Luiss Guido Carli di Roma. È stato *Visiting Scholar* presso la *Fordham University* di *New York* (2015/2016) e presso la *Queen Mary University* di Londra (2015).

È stato *Associate lecturer in banking and financial law* presso la *Queen Mary University* di Londra dal 2017 al 2020. Ha continuativamente tenuto, a partire dal 2016, corsi a contratto attinenti il SSD a concorso, anche presso università straniere. Si tratta di attività valutabile complessivamente in modo positivo ai fini dell’attività di docenza.

Vanta la partecipazione ad un gruppo di ricerca per un progetto PRIN.

Ha partecipato a numerosi convegni, anche internazionali, nel corso di vari anni. L’attività, per estensione e continuità, è certamente significativa.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste.

Il candidato presenta alla valutazione due opere monografiche e vari scritti minori. La prima monografia è del 2017, *Attività bancaria e impresa cooperativa*. La seconda è del 2022, *International bank crisis management – A transatlantic perspective*. Entrambe affrontano temi certamente inerenti al SSD a concorso ed evidenziano un buon rigore metodologico, anche se, in particolare, la seconda presenta un impianto e una costruzione logica di tipo prevalentemente descrittivo delle norme e della letteratura esistente.

I lavori minori, in buona parte in lingua inglese, pubblicati su qualificate riviste, anche straniere, tutte classificate in fascia A dall’Anvur, dimostrano certamente continuità nella produzione scientifica. I temi trattati sono congruenti con il SSD a concorso, e appaiono complessivamente di buon livello, con grande attenzione ai temi più dibattuti a livello europeo in materia di finanza.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato si qualifica come molto buona quanto a rigore metodologico e per ricchezza dell’analisi comparata e della disciplina europea, ma non spicca sotto il profilo dell’originalità, solo a tratti rinvenibile.

CANDIDATO: Stefano Cappiello.

Giudizi individuali **Giuliano Lemme**

Il candidato, che ha conseguito l’ASN quale professore di seconda fascia nei SSD IUS04 e IUS05 nella sessione 2012, è attualmente Dirigente Generale presso il Dipartimento del Tesoro del MEF.

Ha tenuto e tiene tutt'ora numerosi corsi a contratto in materie attinenti il diritto dell'economia presso varie università italiane e prestigiose università straniere. Si tratta di attività valutabile complessivamente in modo positivo.

Il candidato presenta alla valutazione un'opera monografica e vari scritti minori. La monografia (*La remunerazione degli amministratori: "incentivi azionari" e creazione di valore*, 2015) testimonia gli interessi del candidato, incentrati su tematiche interdisciplinari tra il diritto societario ed il diritto dell'economia. L'approccio scelto, in questo caso, è stato quello di partire da un tema di diritto commerciale (la remunerazione degli amministratori) per proiettarlo nella dimensione del mercato propria del diritto dell'economia. Sia per la scelta metodologica, che per il suo svolgimento, il candidato dimostra eccellenti doti di originalità e rigore scientifico, che hanno portato la monografia a divenire un punto di riferimento sul tema per la comunità scientifica.

I lavori minori confermano il valore scientifico del candidato. Spiccano quelli su *L'assemblea delle società quotate* (redatto a quattro mani, ma con il contributo individuale del candidato chiaramente enucleabile) e quello su *Impresa, società e mercato finanziario sostenibili*, che affronta un tema di particolare interesse ed attualità, confermando il rigore e l'originalità nell'approccio. Notevole anche il saggio sui conflitti di interesse nelle banche pubblicato in prestigiosa rivista (come, in effetti, tutti i lavori minori).

Nel complesso, per le doti di originalità sempre unita a grande rigore e completezza di indagine, si ritiene che il candidato si ponga in posizione di preminenza nella presente valutazione comparativa.

Giudizi individuali **Peter Kindler**

Il candidato è attualmente Dirigente Generale presso il Dipartimento del Tesoro del MEF. Ha conseguito l'ASN quale professore di seconda fascia nei SSD IUS04 e IUS05 nel 2012.

Il candidato ha conseguito il *Master in Law* presso la *Law School* dell'*University of Chicago* (aa. 1998-1999) e il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'Economia conseguito nel 2006 presso l'università degli studi della Tuscia (Viterbo). È stato *visiting scholar* al *Center for Central Banking Studies* della *Law School* della *University of New York* (anno 2006).

Ha tenuto numerosi corsi a contratto in materie attinenti al Diritto dell'economia presso varie università italiane e prestigiose università straniere. È stato Direttore del Programma e Vice-Direttore della *School of Banking and Finance* dell'*European University Institute* di Fiesole, svolgendo attività di carattere organizzativo, direzionale delle iniziative in campo didattico e scientifico. Il candidato ha fatto ricerca anche durante l'attività lavorativa svolta presso la Banca d'Italia, l'*European Banking Authority* e il *Single Resolution Board*. ha svolto attività di ricerca.

Il candidato presenta una monografia e vari scritti minori. La monografia (*La remunerazione degli amministratori: "incentivi azionari" e creazione di valore*,

2005) è stata pubblicata da una casa editrice di ottima fama e nella nota collana di scritti di diritto commerciale della Sapienza università di Roma. Convince l'approccio interdisciplinare con cui viene trattato l'argomento affrontato, l'ampiezza dell'orizzonte scientifico dell'opera in argomento. Ottimo rigore metodologico e livello di originalità raggiunto.

I lavori minori corrispondono al valore scientifico che il candidato ha raggiunto nella sua monografia e dimostrano che il candidato ha svolto attività di ricerca di ottimo, in parte eccellente, livello, come dimostrato dal contributo sulle difese in materia di Offerte pubbliche di acquisto.

Giudizi individuali **Concetta Brescia Morra**

Il candidato, attualmente Dirigente Generale presso il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha conseguito l'ASN quale professore di seconda fascia nei SSD IUS04 e IUS05 nella sessione 2012.

Il candidato ha un *Master in Law* presso la *Law School* dell'*University of Chicago* (aa. 1998-1999), il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'Economia conseguito nel 2006 presso l'università degli studi della Tuscia (Viterbo) ed è stato *visiting scholar* al *Center for central Banking Studies* della *Law School* della *University of New York* (anno 2006).

Ha tenuto molti corsi a contratto ed è stato titolare di incarichi di docenza in materie attinenti al Diritto dell'economia presso varie università italiane e prestigiose università straniere. Si tratta di attività didattica presso istituzioni accademiche coerente con le materie rilevante per il concorso in oggetto. È stato Direttore del Programma e Vice-Direttore della *School of banking and Finance* dell'*European University Institute* di Firenze con rilevanti compiti di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito internazionale. Anche nelle varie posizioni professionali che ha ricoperto in passato presso la Banca d'Italia, l'*European Banking Authority* e il *Single Resolution Board* (entrambe agenzie europee) ha svolto attività di ricerca, in particolare mirante a fornire assistenza per la predisposizione di testi normativi da parte delle competenti istituzioni regolamentari dell'Unione.

Il candidato presenta alla valutazione un'opera monografica e vari scritti minori. La monografia (*La remunerazione degli amministratori: "incentivi azionari" e creazione di valore*, 2005) è stata pubblicata da una casa editrice nota a livello nazionale per l'ambito giuridico in una prestigiosa collana di scritti di diritto commerciale della Sapienza. L'argomento viene trattato con approccio interdisciplinare, affrontando sia tematiche proprie del diritto societario, sia tematiche proprie del diritto dell'economia. Lo scritto appare molto rigoroso su piano metodologico e presenta una costruzione argomentativa e delle conclusioni caratterizzate da uno spiccato grado di originalità che ha rappresentato, sullo specifico tema della remunerazione degli amministratori, una innovazione della produzione scientifica al momento della pubblicazione.

I lavori minori confermano il valore scientifico del candidato. Fra questi 6 pubblicazioni su riviste di fascia A, di cui alcune sono anche di notorietà scientifica internazionale per il settore del Diritto dell'Economia, che testimoniano una continuità nella produzione scientifica, nonostante il tempo trascorso dalla pubblicazione della monografia. La pubblicazione *L'assemblea delle società quotate*, ancorché pubblicata con altro autore, consente l'enucleazione del contributo individuale, come previsto dai criteri normativi standard, adottati anche da questa Commissione. Appaiono di particolare interesse scientifico, con apporti originali lo scritto su *Impresa, società e mercato finanziario sostenibili*.

Nel complesso, si ritiene che il candidato si ponga in posizione di preminenza nella presente valutazione comparativa per le doti di originalità sempre unita a grande rigore metodologico.

giudizio collegiale:

Il candidato, attualmente Dirigente Generale presso il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha conseguito l'ASN quale professore di seconda fascia nei SSD IUS04 e IUS05 nella sessione 2012.

Il candidato ha un *Master in Law* presso la *Law School* dell'*University of Chicago* (aa. 1998-1999), il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'Economia conseguito nel 2006 presso l'università degli studi della Tuscia (Viterbo) ed è stato *visiting scholar* al *Center for Central Banking Studies* della *Law School* della *University of New York* (anno 2006).

Ha tenuto molti corsi a contratto ed è stato titolare di incarichi di docenza in materie attinenti al Diritto dell'economia presso varie università italiane e prestigiose università straniere. Si tratta di attività didattica presso istituzioni accademiche coerente con le materie rilevante per il concorso in oggetto. È stato Direttore del Programma e Vice-Direttore della *School of Banking and Finance* dell'*European University Institute* di Fiesole con rilevanti compiti di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico. Anche nelle varie posizioni professionali che ha ricoperto in passato presso la Banca d'Italia, l'*European Banking Authority* e il *Single Resolution Board* ha svolto attività di ricerca, in particolare mirante a fornire assistenza per la predisposizione di testi normativi da parte delle competenti istituzioni regolamentari dell'Unione.

Il candidato presenta alla valutazione un'opera monografica e vari scritti minori. La monografia (*La remunerazione degli amministratori: "incentivi azionari" e creazione di valore*, 2015) testimonia gli interessi del candidato, incentrati su tematiche interdisciplinari tra il diritto societario ed il diritto dell'economia. L'approccio scelto, in questo caso, è stato quello di partire da un tema di diritto commerciale (la remunerazione degli amministratori) per proiettarlo nella dimensione del mercato propria del diritto dell'economia. Sia per la scelta metodologica, che per il suo svolgimento, il candidato dimostra eccellenti doti di

originalità e rigore scientifico, che hanno portato la monografia e divenire un punto di riferimento sul tema per la comunità scientifica.

I lavori minori confermano il valore scientifico del candidato. Fra questi 6 pubblicazioni su riviste di fascia A, di cui alcune anche di notorietà scientifica internazionale per il settore del Diritto dell'Economia, che testimoniano una continuità nella produzione scientifica.

Nel complesso, per le doti di originalità sempre unita a grande rigore e completezza di indagine, si ritiene che il candidato si ponga in posizione di preminenza nella presente valutazione comparativa.

CANDIDATA: Rezarta Tahiraj

Giudizi individuali **Giuliano Lemme**

La candidata ha conseguito il titolo quale Professoressa Associata in Albania, e chiede gli venga riconosciuto quale equipollente all'abilitazione scientifica nazionale italiana. Il titolo è stato conseguito presso l'Università Aleksandër Xhuvani di Elbasan (Albania).

Ha tenuto a partire dal 2010 corsi in parte attinenti al SSD a concorso, in parte relativi ad altre materie. Si tratta di attività valutabile complessivamente in modo positivo.

Dichiara inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, in massima parte internazionali, nel corso di vari anni. L'attività, per estensione e continuità, è certamente significativa.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste.

La candidata presenta alla valutazione un'opera monografica e vari scritti minori. La monografia (*L'imposizione diretta dei redditi di lavoro autonomo: analisi comparata della disciplina italiana, francese, convenzionale e comunitaria*, 2016) esamina un tema spiccatamente attinente al diritto tributario, e pertanto non coerente con il SSD a concorso. Ferme restando le riserve sulla sua valutabilità, l'approccio scelto dalla candidata, pur lodevole nell'intento di affrontare l'analisi sotto il profilo comparatistico, appare prevalentemente ricognitivo e non particolarmente originale.

Non sono valutabili le due ulteriori monografie in lingua albanese contenute nell'elenco delle pubblicazioni presentato dalla candidata.

I lavori minori sono solo in parte attinenti al SSD a concorso. La candidata, infatti, appare avere interessi prevalenti per il diritto tributario comparato, anche se non mancano alcuni saggi di interesse in materia di diritto dell'economia; tuttavia, in molti di essi, redatti in collaborazione, non risulta possibile enucleare il contributo individuale della candidata.

Nel complesso, per la sostanziale estraneità di gran parte degli scritti (inclusa la monografia) al settore del diritto dell'economia, si ritiene che nei confronti della

candidata, quantomeno ai fini del presente concorso, non possa formularsi un giudizio positivo.

Giudizi individuali **Peter Kindler**

La candidata è professore associato presso l'Università Aleksandër Xhuvani di Elbasan (Albania) (attestazione con dichiarazione giurata dell'Università). Il titolo di professore è stato conseguito nel 2015 in Albania, come da attestato allegato della Commissione della Valutazione dei titoli accademici (KVTA) del Ministero dell'Istruzione, Sport e Gioventù della Repubblica di Albania.

Ha tenuto a partire dal 2010 corsi in parte attinenti al SSD a concorso, in parte relativi ad altre materie, rilevanti ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

È dottore di ricerca in Diritto tributario, titolo conseguito presso l'università degli Studi di Bologna. Dichiaro inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, in massima parte internazionali, nel corso di numerosi anni.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste. Ha svolto attività di organizzazione e direzione di centri di Ricerca scientifica presso l'università dove insegna (attestati da dichiarazione dell'Università con traduzione giurata) e attività di ricerca quale membro di gruppi di ricerca, anche istituiti presso la Commissione europea. L'attività di docenza, per estensione e continuità, è in parte rilevante ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

L'elenco delle pubblicazioni presentate è superiore a 10. Di conseguenza, in conformità ai criteri approvati nella prima riunione, si considerano solo le 10 più recenti. Nelle prime 10 ci sono 3 monografie e vari scritti minori. Due monografie sono in lingua albanese e, pertanto, non valutabili.

La monografia in italiano si intitola: *L'imposizione diretta dei redditi di lavoro autonomo: analisi comparata della disciplina italiana, francese, convenzionale e comunitaria*. Si tratta di uno studio in materia tributaria, e pertanto non ricompreso nella declaratoria del SSD a concorso (IUS/05).

I lavori minori sono solo in parte attinenti al SSD a concorso. Inoltre, in gran parte a doppia firma, ma senza individuazione espressa della parte attribuibile alla candidata. Pertanto, in conformità dei criteri approvati da questa Commissione, nella prima riunione, non sono valutabili.

Pertanto, in base a tutto quanto sopra espresso, si ritiene di non formulare un giudizio positivo della Candidata ai fini del presente concorso.

Giudizi individuali **Concetta Brescia Morra**

La candidata è professore associato presso l'Università Aleksandër Xhuvani di Elbasan (Albania) (attestazione con dichiarazione giurata dell'Università). Il titolo di professore è stato conseguito nel 2015 in Albania, come da attestato allegato della Commissione della Valutazione dei titoli accademici (KVTA) del Ministero

dell'Istruzione, Sport e Gioventù della Repubblica di Albania. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto tributario presso l'università degli Studi di Bologna.

Ha tenuto a partire dal 2010 corsi in parte attinenti al SSD a concorso, in parte relativi ad altre materie, rilevanti ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

Dichiara inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, in massima parte internazionali, nel corso di numerosi anni. L'attività, per estensione e continuità, è certamente rilevante ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste. Ha svolto attività di organizzazione e direzione di centri di Ricerca scientifica presso l'università dove insegna (attestati da dichiarazione dell'Università con traduzione giurata) e attività di ricerca quale membro di gruppi di ricerca, anche istituiti presso la Commissione europea.

La candidata presenta alla valutazione 3 opere monografiche e vari scritti minori. Il numero delle pubblicazioni presentate è pari a 17. Pertanto, in conformità ai criteri stabiliti da questa Commissione nella prima riunione la Commissione prende in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvede ad escludere i più vecchi. Le monografie in questo novero sono tre ma due sono in lingua albanese e, pertanto, non valutabili.

La monografia in italiano *L'imposizione diretta dei redditi di lavoro autonomo: analisi comparata della disciplina italiana, francese, convenzionale e comunitaria* del 2016 esamina un tema spiccatamente attinente al diritto tributario, e pertanto non coerente con il SSD a concorso. Ferme restando le riserve sulla sua valutabilità, l'approccio scelto dalla candidata, pur presentando una interessante analisi di carattere comparatistico presenta un impianto prevalentemente descrittivo.

I lavori minori sono solo in parte attinenti al SSD a concorso. Un paio di scritti sono sempre riconducibili alla materia del diritto tributario e un altro al diritto penale, anche se non mancano alcuni saggi di interesse in materia di diritto dell'economia, come quello su *"Rights to Safety and Processing of Personal Data in Covid-19 Pandemic"*; tuttavia si tratta in tutti i casi di scritti redatti in collaborazione con altri autori, ma non risulta possibile enucleare il contributo individuale della candidata e comunque non sono pubblicati su riviste che sono nell'elenco delle Riviste scientifiche pubblicate dall'Anvur.

Nel complesso, più ragioni inducono a ritenere che nei confronti della candidata non possa formularsi un giudizio positivo ai fini del presente concorso. La ragione più rilevante attiene alla circostanza della sostanziale estraneità della maggioranza degli scritti (inclusa la monografia) al settore del Diritto dell'economia. Inoltre, negli altri scritti pur astrattamente riconducibili alla materia del Diritto dell'Economia, non è valutabile il contributo specifico della candidata; infine si sottolinea che, in ogni caso, anche la monografia in italiano, non appare caratterizzata da particolare originalità del contributo scientifico.

giudizio collegiale:

La candidata è professore associato presso l'Università Aleksandër Xhuvani di Elbasan (Albania) (attestazione con dichiarazione giurata dell'Università). Il titolo di professore è stato conseguito nel 2015 in Albania, come da attestato allegato della Commissione della Valutazione dei titoli accademici (KVTA) del Ministero dell'Istruzione, Sport e Gioventù della Repubblica di Albania. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto tributario presso l'università degli Studi di Bologna.

Ha tenuto a partire dal 2010 corsi in parte attinenti al SSD a concorso, in parte relativi ad altre materie, rilevanti ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

Dichiara inoltre di aver partecipato a numerosi convegni, in massima parte internazionali, nel corso di numerosi anni. L'attività, per estensione e continuità, è, in parte, rilevante ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

È componente di comitati editoriali di collane e riviste. Ha svolto attività di organizzazione e direzione di centri di Ricerca scientifica presso l'università dove insegna (attestati da dichiarazione dell'Università con traduzione giurata) e attività di ricerca quale membro di gruppi di ricerca, anche istituiti presso la Commissione europea.

La candidata presenta alla valutazione 3 opere monografiche e vari scritti minori. Il numero delle pubblicazioni presentate è pari a 17. Pertanto, in conformità ai criteri stabiliti da questa Commissione nella prima riunione la Commissione prende in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvede ad escludere i più risalenti.

La monografia in italiano si intitola: *L'imposizione diretta dei redditi di lavoro autonomo: analisi comparata della disciplina italiana, francese, convenzionale e comunitaria*. Si tratta di uno studio in materia tributaria, e pertanto non ricompreso nella declaratoria del SSD a concorso (IUS/05). Le altre monografie non sono valutabili in quanto redatte in lingua albanese.

I lavori minori sono solo in parte attinenti al SSD a concorso; inoltre, essi sono in gran parte a doppia firma, ma senza individuazione espressa della parte attribuibile alla candidata. Pertanto, in conformità dei criteri approvati da questa Commissione, nella prima riunione, non sono valutabili.

Nel complesso, in base a tutto quanto sopra espresso, si ritiene di non formulare un giudizio positivo della Candidata ai fini del presente concorso.

ALLEGATO B)
Giudizi comparativi della Commissione:

Alla luce dei giudizi collegiali sopra formulati e considerati i criteri per la valutazione dei candidati, di cui l'allegato 1 al verbale in data 14 novembre 2023, la Commissione è pervenuta alla seguente valutazione comparativa dei candidati. Tale valutazione è stata effettuata per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica, sulla base dei seguenti criteri: a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari; d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico – disciplinare.

Pertanto la comparazione può essere compendiata sulla base dei seguenti giudizi sintetici, che tengono conto dei profili di cui sopra come più dettagliatamente espressi nei giudizi individuali e collegiali:

candidato Bodellini Marco: molto buono
candidato Cappiello Stefano: ottimo
candidata Tahiraj Rezarta: non sufficiente

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E3, s.s.d. IUS/05 (Diritto dell'Economia)

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 14 novembre 2023 dalle ore 9,30 alle ore 10;

II riunione: giorno 15 dicembre 2023 dalle ore 9,00 alle ore 9,30;

III riunione: giorno 22 gennaio 2024 dalle ore 9,30 alle ore 16,00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 14 novembre 2023 e concludendoli il 22 gennaio 2024.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuliano Lemme e del Segretario nella persona del Prof.ssa Concetta Brescia Morra; tutti i membri hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), la Commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, ha deciso che i candidati da valutare ai fini della procedura fossero n. 3, e precisamente: Bodellini Marco; Cappiello Stefano; Tahiraj Rezarta. I Commissari hanno quindi dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Nella terza riunione la Commissione, dopo aver visionato la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre, ha proceduto a formulare i giudizi individuali e collegiali.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del dottor Stefano Cappiello, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E3 s.s.d. IUS/05 Diritto dell'Economia.

Il candidato, attualmente Dirigente Generale presso il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha conseguito l'ASN quale professore di seconda fascia nei SSD IUS04 e IUS05 nella sessione 2012.

Il candidato ha un Master in Law presso la Law School dell'University of Chicago (aa. 1998-1999), il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'Economia conseguito nel 2006 presso l'università degli studi della Tuscia (Viterbo) ed è stato visiting scholar al Center for Central Banking Studies della Law School della University of New York (anno 2006).

Ha tenuto molti corsi a contratto ed è stato titolare di incarichi di docenza in materie attinenti al Diritto dell'economia presso varie università italiane e prestigiose università straniere. Si tratta di attività didattica presso istituzioni accademiche coerente con le materie rilevante per il concorso in oggetto. È stato Direttore del Programma e Vice-Direttore della School of Banking and Finance dell'European University Institute di Fiesole con rilevanti compiti di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nonché di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico. Anche nelle varie posizioni professionali che ha ricoperto in passato presso la Banca d'Italia, l'European Banking Authority e il Single Resolution Board, ha svolto attività di ricerca, in particolare mirante a fornire assistenza per la predisposizione di testi normativi da parte delle competenti istituzioni regolamentari dell'Unione.

Il candidato presenta alla valutazione un'opera monografica e vari scritti minori. La monografia (La remunerazione degli amministratori: "incentivi azionari" e creazione di valore, 2015) testimonia gli interessi del candidato, incentrati su tematiche interdisciplinari tra il diritto societario ed il diritto dell'economia. L'approccio scelto, in questo caso, è stato quello di partire da un tema di diritto commerciale (la remunerazione degli amministratori) per proiettarlo nella dimensione del mercato propria del diritto dell'economia. Sia per la scelta metodologica, che per il suo svolgimento, il candidato dimostra eccellenti doti di originalità e rigore scientifico, che hanno portato la monografia e divenire un punto di riferimento sul tema per la comunità scientifica.

I lavori minori confermano il valore scientifico del candidato. Fra questi 6 pubblicazioni su riviste di fascia A, di cui alcune anche di notorietà scientifica internazionale per il settore del Diritto dell'Economia, che testimoniano una continuità nella produzione scientifica.

Nel complesso, si propone la chiamata del dott. Cappiello per le doti di originalità sempre unita a grande rigore e completezza di indagine della produzione scientifica.

Il Prof. Giuliano Lemme, Presidente della presente Commissione delega il segretario, prof.ssa Concetta Brescia Morra a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,00

Roma, 22 gennaio 2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

F.to - Prof. Giuliano Lemme _____

F.to - Prof. Peter Kindler _____

F.to - Prof.ssa Concetta Brescia Morra _____

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.